

Contatto Beatrix Fraese
Tel. +49 69 66 03-1418
Fax +49 69 66 03-2418
E-mail beatrix.fraese@vdma.org

**Macchinari e confezionatrici
per prodotti alimentari**

IFFA 2019

La crescita dell'industria della carne stimola la domanda mondiale di macchinari

IFFA è la più importante fonte mondiale di nuovi stimoli per l'industria internazionale della carne. Dal 4 al 9 maggio 2019, l'attenzione sarà puntata su soluzioni innovative per la macellazione, la lavorazione e il confezionamento della carne. La VDMA - Associazione tedesca dei costruttori di macchinari - è il partner ideale di IFFA e offre a Messe Frankfurt un supporto professionale in tutte le tematiche di mercato rilevanti.

La domanda mondiale di macchinari resta alta

Nel 2017 la domanda internazionale di macchinari per la lavorazione della carne è aumentata leggermente rispetto al livello, già elevato, dell'anno precedente, raggiungendo quasi 1,9 miliardi di euro. Nell'arco di 10 anni il commercio di macchinari in questo segmento è cresciuto quindi del 30%. Non esiste un altro sottosegmento del comparto dei macchinari per prodotti alimentari in grado di vantare uno sviluppo così dinamico.

A ciò si aggiungono confezionatrici, soluzioni di automazione, impianti di convogliamento e altri componenti che vengono usati nell'industria della carne ma che vengono assegnati ad altri settori statistici.

Secondo quanto stimato dalla VDMA, il valore di queste categorie merceologiche è di almeno 1 miliardo di euro per il 2017.

Si prevede inoltre che l'investimento totale dell'industria mondiale della carne sarà molto più elevato in quanto la domanda totale include anche i macchinari acquistati nei rispettivi mercati locali.

Germania: Paese leader nell'export e Paese dalla forte tradizione

Il successo dei costruttori tedeschi di macchinari per la lavorazione della carne è strettamente legato alla tradizione della produzione di salsicce. Oggigiorno le aziende tedesche che operano nel settore dei macchinari per la lavorazione della carne svolgono una funzione leader a livello mondiale producendo il 29% (2017) del volume del mercato globale.

I produttori dei Paesi Bassi realizzano il 22% del volume commerciale mondiale, mentre l'Italia è il terzo Paese fornitore con una quota del 9%. Altri Paesi

esportatori sono gli Stati Uniti (7%), la Cina (6%), la Danimarca (5%), la Polonia, la Francia, l'Austria e la Spagna (3%).

Macchinari spediti in oltre 100 Paesi

Nel 2017, il 46% dei macchinari per la lavorazione della carne esportati in tutto il mondo sono stati spediti in Paesi europei, di cui il 34% nell'Unione Europea. L'Asia è stata la seconda area di vendita più importante con una quota del 18%. Il Nord America ha prodotto il 16% del commercio mondiale. L'America Latina ha realizzato il 10% dell'export mondiale, mentre il Vicino e il Medio Oriente il 4%. L'Africa e l'Australia hanno generato rispettivamente il 3% delle consegne complessive di macchinari.

Come nella maggior parte degli anni passati, anche nel 2017 gli Stati Uniti si sono posizionati al primo posto della top 20 dei mercati di vendita. Seguono in ordine Russia, Francia, Germania, Thailandia, Spagna, Gran Bretagna, Cina, Polonia, Paesi Bassi, Messico, Repubblica di Corea, Canada, Australia, Belgio, Giappone, Brasile, Italia, Svizzera e Finlandia.

Il livello degli investimenti nei potenti Paesi industrializzati è elevato, ma gli stimoli maggiori alla domanda provengono dai mercati extraeuropei. Negli ultimi anni, l'importanza delle singole regioni di vendita ha registrato la tendenza a spostarsi a favore dell'Asia e dell'America Latina.

La VDMA prevede che questo trend progredirà gradualmente, poiché l'importanza dei singoli mercati in Asia, America Latina e Africa continuerà a crescere in futuro.

Prospettive positive grazie alla crescente spesa mondiale per i consumi

L'associazione di categoria si dice ottimista in merito alle prospettive per i fornitori dell'industria della carne. La popolazione mondiale sta crescendo, le spese per i generi alimentari sono in aumento e nei consumi si registra un arretrato, in particolare nelle economie dei Paesi emergenti.

Questa previsione è confermata dai dati dell'istituto di ricerche di mercato britannico Euromonitor International. Per quanto riguarda la categoria "fresh meat", ad esempio, gli esperti stimano una crescita del volume commerciale mondiale del 10% entro il 2022.

Un'ulteriore crescita del 10% è prevista per l'Asia, il mercato più grande del settore. Le previsioni di crescita per l'America Latina si attestano al 12%, mentre nel Medio Oriente e in Africa i consumi dovrebbero aumentare del 18% partendo da un livello ancora basso. Si stima che entro il 2022 il volume globale delle vendite ammonterà a 260 milioni di tonnellate.

L'aumento dei consumi comporterà investimenti nella realizzazione e nell'espansione delle capacità produttive. Nella maggior parte dei Paesi, l'offerta locale non è in grado di soddisfare il fabbisogno tecnologico, pertanto i macchinari e gli impianti vengono acquistati sul mercato internazionale.

Nei mercati sviluppati dell'Europa occidentale, il consumo di carne crescerà molto più lentamente in termini quantitativi a causa del livello già elevato e in alcuni Paesi addirittura ristagnerà. Allo stesso tempo la spesa per la carne e i

prodotti a base di carne è qui in aumento, il che significa che una crescita qualitativa determina questi mercati.

Le tendenze nel campo della salute, l'integrazione della dieta con cibi alternativi privi di carne, il desiderio di nuove esperienze di gusto e la richiesta di confezioni di diverse forme e dimensioni hanno un'influenza determinante sul comportamento dei consumatori. I prodotti stagionali stanno diventando importanti tanto quanto le specialità. In generale i cicli di vita dei prodotti diventano sempre più brevi. Le aziende del settore della carne devono rispondere a queste nuove tendenze. Gli investimenti sono incentrati pertanto soprattutto su soluzioni atte a ottimizzare i processi produttivi e a incrementare l'economicità e l'efficienza complessiva degli impianti. In questo contesto, le soluzioni digitali stanno acquistando sempre maggiore importanza.

A IFFA di Francoforte, la più grande piattaforma mondiale del settore con la maggiore concentrazione di esperti, i produttori di macchinari presenteranno dal 4 al 9 maggio 2019 le loro soluzioni per soddisfare le molteplici richieste dell'industria della carne; soluzioni per qualsiasi dimensione aziendale e tipologia di prestazione. In linea con lo sviluppo mondiale della domanda di beni d'investimento, i costruttori di macchinari prevedono un alto grado d'internazionalità e un ulteriore incremento del numero dei visitatori a IFFA 2019.

VDMA

La VDMA, con sede a Francoforte sul Meno, rappresenta gli interessi di oltre 3.200 aziende attive nel settore dei beni d'investimento ed è la più grande associazione industriale d'Europa. Con un fatturato di 226 miliardi di euro (2017), l'ingegneria meccanica rappresenta uno dei principali rami dell'industria tedesca e il più grande datore di lavoro del settore industriale con oltre 1,35 milioni di dipendenti.

La VDMA, l'associazione di macchinari e confezionatrici per prodotti alimentari, è lo sponsor concettuale di IFFA e offre a Messe Frankfurt un supporto professionale in tutte le tematiche di mercato rilevanti.